

Protocollo

Marca
da Bollo
€. 16,00

AL COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E
URBANISTICAURBANISTICA
Piazza Cavour, 1
10068 Villafranca Piemonte (To)

**OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI
LIEVE ENTITA' a norma dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 22.01.2004, n.
42 e s.m.i. e D.P.R. 09/07/2010 n. 139.**

Il / I sottoscritto / i ¹

Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario
nato/a a	il	<input type="checkbox"/> comproprietario
residente in	cap.	<input type="checkbox"/> avente valido titolo:
Via	n.	_____
Codice Fiscale/P. IVA		_____
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario
nato/a a	il	<input type="checkbox"/> comproprietario
residente in	cap.	<input type="checkbox"/> avente valido titolo:
Via	n.	_____
Codice Fiscale/P. IVA		_____
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario
nato/a a	il	<input type="checkbox"/> comproprietario
residente in	cap.	<input type="checkbox"/> avente valido titolo:
Via	n.	_____
Codice Fiscale/P. IVA		_____

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile	Denominazione ditta:
<input type="checkbox"/> avente valido titolo:	con sede in
.....	cap.
.....	Via
	n.
	Codice Fiscale:

avendone titolo a seguito di².....
ed avvalendosi dell'opera professionale del tecnico
con studio inVia/Piazza n°
recapito telefonico
indirizzo posta elettronica.....
iscritto all'Albo/Ordine professionaleal n°

¹ Nel caso di ditta collettiva o società indicare la precisa ragione sociale, la sede ecc. Qualora la domanda venga sottoscritta dal Legale Rappresentante, questi deve, oltre alle generalità, indicare gli estremi dei suoi poteri di rappresentanza

² Indicare le ragioni che danno titolo alla presentazione della domanda, nonché gli eventuali estremi dell'atto per l'acquisizione della proprietà o del titolo di godimento dell'immobile.

CHIEDE / CHIEDONO

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 9° del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 1 comma 1 del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139 per l'esecuzione di opere edilizie/interventi definibili di LIEVE ENTITA', di cui all'allegato elenco che segue 3°:

- 1** - incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all' articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, d'ora in poi brevemente detto Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile e' sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 2** - interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 3** - interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 4** - interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni; ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 5** - interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 6** - modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- 7** - realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile e' sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 8** - realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati aventi una superficie non superiore a 30 mq;
- 9** - realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
- 10** - interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 11** - realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 12** - interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
- 13** - interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 14** - realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- 15** - posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell' art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice);
- 16** - collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
- 17** - interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
- 18** - interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
- 19** - linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- 20** - adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- 21** - interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- 22** - installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 23** - parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume

non superiore ad 1 mc. (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

- 24** - Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 10 agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- 25** - installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
- 26** - impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- 27** - posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- 28** - pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e piu' favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi. Finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- 29** - nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- 30** - tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- 31** - interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- 32** - ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- 33** - taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- 34** - riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- 35** - ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- 36** - taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37** - manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38** - occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39** - strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

³ Barrare la relativa casella

sull'immobile/area ubicato in vian° distinto al :

Catasto Terreni

C.T.	Foglio n°	Mappale
.	Foglio n°	Mappale
	Foglio n°	Mappale
	Foglio n°	Mappale

Catasto Fabbricati

C.F.	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno

⁴ Barrare la relativa casella

precisando che gli stessi non rientrano nei casi la cui valutazione compete al Comune con procedura ordinaria e non rientrano nei casi elencati al comma 1 dell'art 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32, la cui competenza è in capo alla Regione Piemonte.

Si dichiara altresì che l'intervento ricade in zona soggetta al vincolo⁵ di cui :

alla parte III del D.Lvo. n. 42/2004 e s. m. ed i.:

- art. 136 (ex L. 1497/39)
- art. 157, comma 1 - **lettera e** (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini")
- art. 142 - comma 1 - **lettera c** (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto di 150 mt)
- art. 142 - comma 1 - **lettera g** (ex Legge 431/85 - aree boscate)
- art. 142 - comma 1 - **lettera h** (ex Legge 431/85 - aree gravate da usi civici)
- art. 142 - comma 1 - **lettera m** (ex Legge 431/85 - zone d'interesse archeologico)

⁵ Barrare la relativa casella

Destinazione d'uso dell'area / immobile oggetto d'intervento⁶:

- | | | |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> residenziale o assimilata | <input type="checkbox"/> produttiva | <input type="checkbox"/> produttiva-commerciale mista |
| <input type="checkbox"/> commerciale | <input type="checkbox"/> turistico-ricettiva | <input type="checkbox"/> agricola |
| <input type="checkbox"/> altro | | |

⁶ Barrare la relativa casella

SI DICHIARA, inoltre

- **che l'immobile / unità immobiliare in oggetto risulta legittimato dai seguenti atti autorizzativi:**

.....
(es.: istanza di Permesso di Costruire n..... del..... oppure Denuncia di Inizio Attività del Prot.
n..... ecc.);

- **che le opere in progetto sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente.**

- **di aver verificato, nel caso in oggetto, che non sussistono vincoli di tutela ai sensi dell'art.136, comma 1, lettere a), b), c) del Codice (D.Lvo. n. 42/2004)** se ricadente nei casi specificati (punti 1, 2, 3, 4, 5, 10, 11, 13, 15, 22, 23, 28, 36 nell'elenco allegato al DPR 139/2010). In tal caso infatti non sarà possibile procedere con tale procedimento semplificato di lieve entità, ma si dovrà ripresentare la pratica con procedura ordinaria o semplificata.

Alla presente , presentata in 4 copie, si allega, in n° 4 copie, fatto salvo eventuale richiesta successiva di copie suppletive al fine dell'ottenimento di pareri obbligatori, la seguente documentazione obbligatoria :

- relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005** , completa come richiesto dal Decreto, che illustri i principali caratteri paesistici del contesto e dell'area oggetto dell'intervento, descriva le caratteristiche tipologiche e storiche dell'edificio esistente sottoposto ad intervento edilizio supportate da appropriate ricerche storiche e cartografiche, individui le opere in progetto e le motivazioni delle scelte progettuali adottate con riferimento al contesto in cui sono inserite, indichi eventuali interventi di mitigazione da adottare al fine del miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, descriva compiutamente i **materiali, i sistemi costruttivi impiegati ed i colori con relativi codici identificativi**
- elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico, idonei ad individuare compiutamente l'area oggetto d'intervento, costituiti da**
 - planimetria aereofotogrammetrica in scala 1: 2000 con l'indicazione del fabbricato e/o del lotto oggetto dell'intervento ed esteso ad una porzione significativa del contesto circostante
 - planimetria catastale con puntuale indicazione del fabbricato e dei mappali oggetto d'intervento

- stralcio della cartografia del P.R.G.C. con la puntuale individuazione del fabbricato o del lotto d'intervento
- planimetria aereofotogrammetrica in scala 1: 10.000 con la localizzazione dell'intervento
- indicazione degli articoli delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.C. inerenti alla zonizzazione oggetto dell'intervento
- documentazione fotografica a colori (formato minimo 100x150 mm.) che rappresenti da più punti di vista il fabbricato e l'area oggetto dell'intervento, sia dalla quota del terreno sia da altri punti di vista (luoghi di normale accessibilità, strade, percorsi panoramici, ecc.), corredata da idonea planimetria con indicati i punti di ripresa
- rappresentazione tridimensionale dello stato di progetto comprendente un adeguato intorno dell'area oggetto di intervento, effettuata da almeno n° 3 punti di vista significativi (a scelta potrà essere presentato rendering, simulazione fotografica, prospettiva, assonometria)

elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico, idonei ad individuare compiutamente le opere, costituiti da :

- planimetria generale dell'area di pertinenza in scala non inferiore a 1: 200, con indicato l'andamento delle coperture degli edifici e degli altri manufatti, le pavimentazioni esterne, le recinzioni, le sistemazioni delle aree verdi e degli elementi di arredo, il rilievo delle alberature esistenti .
- piante (stato di fatto - sovrapposizione – progetto) dettagliatamente quotate;
- sezione trasversale ed sezione longitudinale del fabbricato, nella stessa scala delle piante, opportunamente quotate;
- prospetti dello stato attuale e di progetto di tutte le facciate in scala 1:100 o 1:50, con la dettagliata rappresentazione, se esistenti, dei fabbricati confinanti, nonché del profilo dell'intero insediamento, indicando altresì i materiali, i colori e le quote altimetriche
- particolari architettonici di rilevanza rappresentati in scala idonea (1:50 o 1:20)
- sezioni ambientali schematiche in scala 1:200 o 1:500, atte a valutare il rapporto dimensionale (planimetrico ed altimetrico) delle opere in progetto con il contesto circostante l'intervento, rappresentandovi le strutture edilizie esistenti, le opere in progetto, gli assetti vegetazionali e morfologici, con l'indicazione per i terreni ad accentuata acclività degli scavi e dei riporti
- stato sovrapposto delle piante, dei prospetti, delle sezioni, nonché delle sezioni ambientali schematiche con le consuete colorazioni gialle e rosse

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità

altro: _____.

Il **pagamento dei diritti amministrativi** sarà effettuato prima del ritiro dell'autorizzazione paesaggistica tramite bonifico bancario o c.c postale intestato alla tesoreria comunale

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali':

Con la firma apposta in calce alla presente richiesta si autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di Pinerolo ad utilizzare i propri dati personali , ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003 .

Pinerolo , li _____

IL/I RICHIEDENTE/I (firma)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma)

Note esplicative per la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità.

L'istanza di autorizzazione paesaggistica deve essere presentata in **N. 4 copie e corredata di N° 4 copie della Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005** e completa degli elementi conoscitivi e descrittivi indicati nel decreto stesso, **e di N° 4 copie, fatto salvo eventuale richiesta successiva di copie suppletive al fine dell'ottenimento di pareri obbligatori della documentazione obbligatoria, degli elaborati progettuali** relativi all'intervento da realizzare debitamente sottoscritti dal richiedente e dal progettista incaricato .

N.B. Su tutti i fogli di progetto, anche se spillati, devono essere apposti timbro e firma del progettista e sulle planimetrie di zona devono essere indicati l'oggetto del progetto, l'ubicazione dell'intervento ed il nominativo del richiedente; tali indicazioni devono essere uguali a quelle riportate nella domanda di autorizzazione .

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritt.....
nat..... a il
residente a (prov.) via

consapevole delle responsabilità anche penali che si assume in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00, consapevole inoltre che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla Pubblica Amministrazione a campione in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sul contenuto della presente dichiarazione

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:

⇒ **di essere**

(indicare il titolo e la quota di possesso: *proprietario, comproprietario insieme a, Legale Rappresentante, Amministratore, ecc.*)

di unità immobiliare/i

di terreno /i

sito/i in via

contraddistinto al Catasto Fabbricati/Catasto Terreni al foglio mappale sub

in forza dei seguenti titoli :

atto notaioin datarep. n.trascritto al n... in data.....

⇒ **che l'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 con vincolo**

storico-artistico (indicare gli estremi del vincolo)

paesaggistico-ambientale (indicare gli estremi del vincolo)

⇒ **che lo stato di fatto degli immobili, come rappresentato dagli elaborati grafici, è legittimato con il prescritto titolo e lo stato dei luoghi è veritiero;**

⇒ **che SONO in corso NON sono in corso interventi edilizi sulla stessa unità o sull'edificio/lotto di proprietà.**

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del DLgs 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.)

Il sottoscritto dichiara che l'immobile è sottoposto ai vincoli indicati nell'asseverazione e delega l'Amm.ne comunale ad acquisire i relativi atti di assenso, consapevole che non potrà dare corso ai lavori fino al ricevimento degli assensi necessari.

Firma del dichiarante

AVVERTENZA: L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o alla attività iniziata.

Il sottoscritto funzionario attesta che la firma è stata apposta in sua presenza dal dichiarante identificato mediante esibizione di..... n.....	
Rilasciato/a in data..... da	
previo ammonimento delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiera.	
Pinerolo.....	L'incaricato.....

N.B. – ai sensi dell'art. 38 comma 2 e dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se sottoscritta dall'interessato davanti al funzionario comunale addetto alla ricezione della domanda previa esibizione di un valido documento di identità; in alternativa potrà essere presentata già firmata dal richiedente senza necessità di autenticare la firma ma allegando una fotocopia della carta d'identità del richiedente stesso o un altro documento di identità valido.

Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o oltre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico".

COMUNE DI Villafranca Piemonte
SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER
LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO DI LIEVE ENTITA'
 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005)

1. RICHIEDENTE: ⁽²⁾

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:		
	nato/a a			il
	residente in			cap.
	Via			n.
	Codice Fiscale:			

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:		
	nato/a a			il
	residente in			cap.
	Via			n.
	Codice Fiscale:			

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Denominazione ditta:			
	con sede in			cap.
	Via			n.
	Codice Fiscale:			

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾

3. OPERA CORRELATA A:

<input type="checkbox"/> edificio	<input type="checkbox"/> lotto di terreno	<input type="checkbox"/> area di pertinenza o intorno dell'edificio
<input type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territorio aperto	<input type="checkbox"/> altro:

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

<input type="checkbox"/> temporaneo o stagionale
<input type="checkbox"/> permanente: <input type="checkbox"/> a) fisso <input type="checkbox"/> b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> ricettiva/turistica	<input type="checkbox"/> industriale/artigianale
<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> commerciale/direzionale	<input type="checkbox"/> altro:

5.b USO DEL SUOLO ATTUALE (se lotto di terreno):

<input type="checkbox"/> urbano	<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> boscato
<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> non coltivato	<input type="checkbox"/> altro:

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/> centro storico	<input type="checkbox"/> area urbana	<input type="checkbox"/> territorio agricolo
<input type="checkbox"/> insediamento sparso	<input type="checkbox"/> insediamento agricolo	<input type="checkbox"/> area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

<input type="checkbox"/> costa: <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> alta	<input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo	<input type="checkbox"/> pianura
<input type="checkbox"/> versante: <input type="checkbox"/> collinare <input type="checkbox"/> montano	<input type="checkbox"/> altopiano/promontorio	<input type="checkbox"/> piana valliva: <input type="checkbox"/> montana <input type="checkbox"/> collinare
<input type="checkbox"/> terrazzamento	<input type="checkbox"/> crinale	<input type="checkbox"/> altro:

8. UBICAZIONE DELL'OPERA:

Via / Piazza / Località

n.

Catasto Terreni **Catasto Fabbricati**

Foglio n.	Mappale/i n.
Foglio n.	Mappale/i n.
Foglio n.	Mappale/i n.

se ricadente in area urbana allegare:

a) estratto catastale con indicazione precisa dell'edificio (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4).

se ricadente in area extraurbana o rurale allegare:

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4).

per tutti gli interventi allegare:

c) estratto tavola PRGC e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

per tutti gli interventi interessati:

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interscambio del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lvo. 42/04)

<input type="checkbox"/> cose immobili	<input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi	<input type="checkbox"/> complessi di cose immobili
<input type="checkbox"/> bellezze panoramiche	<input type="checkbox"/> altro:	

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esse indicate:

art. 157, comma 1, lett. e (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini":);

altro: _____

altro: _____

10.b PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

<input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territori coperti da boschi	<input type="checkbox"/> altro:
---------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	---------------------------------

riferimento al D.Lvo. 42/2004:

art. 142 - comma 1 - lettera c (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto 150 mt.)

.....

.....

Altro

art. 142 - comma 1 - lettera g (ex Legge 431/85 - aree boscate)

altro _____

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (art. 142 del D.Lvo. 42/04)
Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc..) **CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO** ⁽⁵⁾

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁽⁷⁾

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali:
Con la firma apposta in calce alla presente richiesta si autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di Pinerolo ad utilizzare i propri dati personali, ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.

Pinerolo, li _____

IL/I RICHIEDENTE/I (firma)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma)

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA

(1) Per le opere ed interventi soggetti a tale procedura si rimanda all'allegato accordo tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 27 giugno 2007 in merito all'utilizzo della relazione paesaggistica semplificata.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni delle N.T.A. del P.R.G.C. cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.